



CAMPIONATO REGOLARITA'

REGIONALE CALABRIA

REGOLAMENTO

Art.1 – Definizione

Il Campionato interregionale Calabro di Regolarità si disputa sulle prove come da calendario nazionale Vespa Club d'Italia, unisce manifestazioni di natura sportiva-turistica con l'obiettivo di promuovere la specialità "Regolarità" e la valorizzazione turistica del territorio all'insegna dell'amicizia e del sano agonismo.

Art.2 - Partecipazione e iscrizioni

La partecipazione è aperta ai tesserati ad un Vespa Club regolarmente affiliato al Vespa Club d'Italia per l'anno in corso, di età minima 14 anni (per i minori è richiesto il consenso scritto dei genitori). I partecipanti dovranno essere tesserati anche all'Ente di promozione Sportiva MOTO ASI con tessera di Categoria B o superiore. E' possibile la partecipazione di passeggeri i quali non dovranno essere a bordo della Vespa durante i Controlli Orari e le eventuali Prove di Abilità. Per il Campionato prenderanno punti solo i piloti iscritti ad un Vespa Club della regioni Calabria. Le iscrizioni sono aperte fino a 48 ore prima dell'inizio della manifestazione, salvo diversa disposizione del Vespa Club organizzatore della tappa, e comunque non sono ammesse dopo il briefing previsto 30 minuti prima della partenza del primo concorrente. I Piloti dovranno rispettare le normali regole del Codice della Strada ogni pilota dovrà posizionare dove richiesto dall'organizzatore il numero di gara assegnatogli, la fascia scudo, indossare la casacca o la pettorina numerata (se previste dal club organizzatore). I numeri di gara possono comprendere la pubblicità dell'Organizzatore. Tutti i concorrenti dovranno essere presenti nella zona iscrizioni/briefing almeno 30 minuti prima della partenza del primo concorrente.

Art.3 - Caratteristiche Percorso

La lunghezza del percorso stradale non dovrà essere inferiore ai 50 Km, il circuito dovrà essere segnalato con frecce agli incroci e/o indicato tramite un road-book e la velocità media sarà calcolata al massimo in 25 Km/h. Lungo il percorso saranno posizionati controlli a timbro (CT) che certificheranno il transito, in aree delimitate e chiuse al traffico verranno allestiti controlli di media oraria (CO) e a discrezione del Vespa Club organizzatore potranno essere aggiunte Prove di Abilità (PA). Allo scopo di disciplinare il passaggio delle Vespa ai Controlli Orari di transito, verranno istituiti dei tratti "NO STOP" prima e/o dopo la linea di rilevamento del tempo con fotocellula, posti da un minimo di 10 (dieci) metri e un massimo di 50 (cinquanta) metri. I tratti NO STOP dovranno avere una larghezza minima di 2 metri, opportunamente segnalati con strisce di

contenimento da tutti i lati. In questi tratti è fatto divieto di invertire la marcia, mettere i piedi a terra, uscire fuori del tratto o trovare comunque appoggi di qualunque genere; è consentito tuttavia, allo scopo di maturare l'orario teorico esatto, avere un andamento nel tratto a zig-zag. Terra, uscire fuori del tratto o trovare comunque appoggi di qualunque genere; è consentito tuttavia, allo scopo di maturare l'orario teorico esatto, avere un andamento nel tratto a zig-zag.

Art.4 - Veicoli

Sono ammessi a partecipare al campionato tutti i modelli Vespa o Cosa di qualsiasi anno e cilindrata comprese le automatiche. I veicoli dovranno essere: in regola con il C.d.S., in regola con la revisione obbligatoria, in condizioni di efficienza ottimali, coperte da Assicurazione RC, forniti di documenti regolari.

Art.5 - Categorie

Le categorie sono validamente costituite con un minimo di 3 partecipanti. Per ogni prova i Club organizzatori al fine del campionato dovranno garantire le seguenti categorie: A) -Assoluta: Tutte le Vespa o Cosa di qualsiasi anno e cilindrata comprese le automatiche. B) -Squadre: Squadre formate da tre piloti dello stesso Vespa Club. C) -Donne: Solo piloti di sesso femminile.

Art.6 - Svolgimento

Le manifestazioni potranno essere abbinate a prove di Campionato Italiano di Regolarità e Rievocazioni Storiche. Al conduttore sarà consegnata una tabella di marcia con evidenziati i chilometri parziali e totali, i luoghi ed i tempi dei Controlli Orari e il luogo e lo spazio per i Controlli a Timbro. Sarà inoltre consegnata una spiegazione dettagliata delle eventuali prove speciali con i tempi di percorrenza delle stesse. Sul percorso i Controlli Orari, le Prove Speciali e i Controlli a Timbro dovranno essere adeguatamente segnalati da cartelli e/o bandiere; i Controlli Orari e a Timbro saranno operativi fino a 30 minuti dopo il passaggio teorico dell'ultimo concorrente. Il primo Controllo Orario sarà alla partenza ed i successivi possono anche essere nello stesso luogo, da effettuarsi dopo aver affrontato il percorso di trasferimento. Le Prove Speciali devono essere svolte e collegate ai Controlli Orari e non possono essere effettuate singolarmente ma solo conseguentemente al Controllo Orario assegnato. Controlli Orari e Prove Speciali dovranno svolgersi in luoghi delimitati non aperti al traffico. A discrezione degli organizzatori, possono essere inseriti degli ostacoli (birilli, assi di equilibrio, ecc) che prevedono penalità. Le partenze possono avere luogo ogni minuto oppure ogni 30 secondi. Nel caso di problemi ai rilevamenti cronometrici dipendenti dall'attrezzatura o dai tecnici preposti, è possibile la ripetizione dei passaggi simulando il Controllo Orario e le Prove Speciali. Non è ammesso l'uso di apparecchi elettronici con segnali acustici e non è possibile registrare i propri strumenti di controllo del tempo con cavi ai cronometri ufficiali oltre che alla partenza. È obbligatorio il display con segnalazione del tempo di gara alla partenza, negli altri punti di controllo a tempo è a discrezione del club organizzatore. Il tempo verrà rilevato nel momento stesso in cui il pilota supera con la ruota anteriore del proprio motociclo la linea di riferimento tracciata tra le fotocellule davanti alla postazione del cronometraggio. La zona riservata ai cronometristi deve essere adeguatamente delimitata ed è fatto assoluto divieto ai piloti di oltrepassarla senza autorizzazione del Direttore di gara.

Art.7 - Penalità

L'Unità di Tempo prescelta per i controlli di tutto il Campionato è il centesimo di secondo.

1 punto di penalità - Per ogni centesimo di anticipo o ritardo al Controllo Orario e nelle Prove Speciali.

100 punti di penalità - Per piede a terra o abbattimento di birilli o simili nei percorsi dei Controlli Orari e delle Prove di Abilità, per lo spegnimento del motore, per la fuoriuscita con una o entrambe le ruote dal Percorso dei Controlli Orari e delle Prove di Abilità (incluso i tratti no-stop). Cinesini o birilli stradali dovranno essere posizionati all'esterno della riga. Per l'omesso posizionamento del numero identificativo nel punto deciso all'organizzatore sul mezzo di gara.

500 punti di penalità - Per mancata effettuazione di una Prova di Abilità, per errore di percorrenza delle Prove di Abilità o del percorso di trasferimento (es. inversione di marcia).

Per mancata effettuazione di un Controllo Orario, per mancato Controllo a Timbro o perdita della Tabella di Marcia. Per l'ingresso non autorizzato dal Direttore di Gara all'interno della zona riservata ai cronometristi ufficiali.

Squalifica - Comportamento anti sportivo.

Art.8 - Classifiche

La classifica della singola manifestazione sarà data dalla somma delle penalità acquisite, in caso di parità sarà discriminante il primo Controllo Orario, poi il secondo e così via. Per la classifica a squadre saranno considerate le penalità acquisite dai migliori tre piloti per ogni Vespa Club iscritto, la somma totale delle penalità darà la classifica finale. Per la classifica finale del Campionato Interregionale sarà presa in esame solo la classifica Assoluta delle singole prove. Le classifiche dovranno essere esposte alla fine di ogni giornata di gara almeno 15 minuti prima della premiazione. Per la classifica del Campionato saranno assegnati, per ogni giornata di gara, ad ogni conduttore ed alle squadre i punteggi così definiti:

1°= 25 punti	2°= 20 punti	3°= 16 punti	4°= 13 punti	5°= 11 punti
6°= 10 punti	7°= 9 punti	8°= 8 punti	9°= 7 punti	10°= 6 punti
11°= 5 punti	12°= 4 punti	13°= 3 punti	14°= 2 punti	15°= 1 punto

Nel caso di parità nella classifica finale di Campionato, saranno discriminanti il maggior numero di vittorie nelle singole giornate. Nel caso di ulteriore parità si terrà conto dei secondi posti, dei terzi posti, e così via.

Art.9 – Premiazioni.

Le premiazioni delle singole manifestazioni sono lasciate a discrezione dei Vespa Club organizzatori.

Art.10 – Direttore di gara e collaboratori.

Il Direttore di gara ed i Commissari di percorso quel giorno non possono gareggiare. Il Direttore di gara è colui che prende le decisioni in modo autonomo e tempestivo sulle controversie di gara, i commissari di percorso sono i collaboratori dei cronometristi che individuano e segnalano le penalità dei concorrenti all'interno delle prove.

Art.11 – Reclami

I reclami dovranno essere presentati al Direttore di gara previo pagamento di Euro 100,00 (cento/00), restituiti in caso di accettazione. Scaduti i 30 minuti dalla pubblicazione delle classifiche si intenderanno accettate le stesse e tutto lo svolgimento della prova.

Art.12 – Norma di rinvio

Per tutto quanto non dovesse essere contemplato in tale regolamento, si farà riferimento al Regolamento Nazionale del Vespa Club d'Italia.

Art.13 – Manleva

In considerazione del valore turistico amatoriale delle manifestazioni, ogni partecipante al momento dell'iscrizione accetta di partecipare sotto la sua esclusiva responsabilità e contestualmente con la sottoscrizione del modulo di iscrizione solleva l'organizzazione e conferma di essere a conoscenza e di accettare in toto il regolamento generale e particolare della manifestazione.